

NUOTO assoluti regionali

La società catanese conquista a Paternò il titolo per le gare in vasca corta precedendo due sodalizi palermitani



Il podio dei 200 m. dorso maschili: Alberto Giardina, Angelo Sciacca e Federico Mammola



Michela Maria Mazza, Fabiana Costanzo e Martina Mammola sul podio dei 200 m. rana femminili

La Poseidon vince su Iron Team nel ricordo di Francesco Scuderi

PATERNÒ. Ancora tanto nuoto di alto livello nella seconda e ultima giornata degli assoluti regionali in vasca corta. Prima del via ufficiale, su iniziativa del presidente regionale Fin, Sergio Parisi, è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Francesco Scuderi (presidente della Nuoto Catania e vice presidente della Federazione Nuoto Sicilia). Poi, con un velo di tristezza, il via alle gare. Nella piscina comunale Giovanni Paolo II di Paternò, prezioso punto di riferimento per il movimento natatorio, a vincere tra le società stata la Poseidon Catania, che ha preceduto Iron Team Palermo e i concittadini del centro sportivo Le Olimpiadi.

ECCO TUTTI I RISULTATI

1500 stile libero uomini: 1) Castronovo Salvatore (Swim Power Bagheria) 8'28.36; 2) Perez Federico (Team Nuoto SR) 8'31.71; 3) Ragusa Orazio (CS Nuoto Gravina) 8'38.15; **400 stile libero donne:** 1) Russo Claudia (Poseidon CT) 4'26.74; 2) Campisi Simona (Iron Team PA) 4'34.46; 3) Scaletta Giorgia (Iron Team PA) 4'35.11; **50 dorso uomini:** 1) Bellocchio Giuseppe (Centro Sport Le Olimpiadi CT) 25.86; 2) Sciacca Angelo (Poseidon CT) 26.33; 3) Mammola Federico (Poseidon CT) 26.91; **50 farfalla donne:** 1) Cefalù Claudia (Iron Team PA) 29.56; 2) Cacciafedda Ylenia (Pol. Mimmo Ferrito PA) 29.62; 3) Guglielmino Sofia (Sicilia Nuoto CT)

29.65; **200 stile libero uomini:** 1) Scaletta Davide (Iron Team PA) 1'51.08; 2) Grimaldi Ivan (Iron Team PA) 1'56.01; 3) Facciola Andrea (Pol. Mimmo Ferrito PA) 1'56.78; **50 rana donne:** 1) Mammola Martina (Poseidon CT) 33.69; 2) Costanzo Fabiana (Iron Team PA) 34.00; 3) Sofia Veronica (Centro Sport Le Olimpiadi CT) 34.13.

100 rana uomini: 1) Ganno Federico (Nuoto '95 SR) 1'04.63; 2) Vadalà Giovanni (Poseidon CT) 1'05.89; 3) Maniscalco Gaetano (Iron Team PA) 1'06.90; **400 misti donne:** 1) Librando

Maria (Altair Vulcania CT) 5'06.46; 2) Spataro Carolina (Centro Sport Le Olimpiadi CT) 5'13.39; 3) Criscione Caterina (Pol. Zenion RG) 5'13.73; **100 farfalla uomini:** 1) Bellocchio Giuseppe (Centro Sport Le Olimpiadi CT) 56.18; 2) Polizzi Umberto (Iron Team PA) 56.40; 3) Puglisi Andrea (Iron Team PA) 57.44; **4x50 misti donne:** 1) Iron Team PA (Bellina, Costanzo, Cefalù, Castellana) 2'00.70; 2) Centro Sport Le Olimpiadi CT (Gullotta, Sofia, Licata, Scirè Campisi) 2'01.50; 3) Poseidon CT (Mammola G., Mammola M. To-

La premiazione dei 200 m. dorso femminili: Maria Librando, Giada Mammola, Martina Tartaglia



Un momento delle gare in vasca corta svoltesi nella piscina Giovanni Paolo II di Paternò



(Foto Anicito)

GINNASTICA: LA COPPA DEL MONDO Due cadute penalizzano la catanese Carlotta Ferlito

Carlotta Ferlito non molla mai. La ginnasta catanese nonostante un problema al polpaccio e due cadute, ieri ha chiuso la stagione con il sesto posto nell'ultima prova di Coppa del Mondo, svoltasi a Glasgow, lo stesso piazzamento che la settimana scorsa aveva ottenuto nella prova di Stoccarda.

La stagione della ginnastica azzurra si chiude invece con un'altra medaglia di Vanessa Ferrari che con il totale di 56,633 conquista il bronzo all-around nella seconda tappa di Coppa del Mondo, in Scozia. Il caporal maggiore dell'Esercito Italiano conferma in così il piazzamento ottenuto a Stoccarda, nella stessa competizione. La Ferrari è stata preceduta dalla romena Larissa Andreea Iordache che ha così vinto l'ultimo concorso generale dell'anno con il punteggio complessivo di 57,932, staccando di appena sei decimi la statunitense Elizabeth Price, argento a quota 57,365.

«In una gara molto tirata - spiega Enrico Casella, dtn dell'Italia di artistica femminile - Vanessa è stata sempre lì, a ridosso delle prime, migliorandosi rispetto a Stoccarda sia al volteggio, sia alle parallele. Peccato per un piccolo sbilanciamento alla trave, mentre al corpo libero ha tirato fuori la solita prestazione fantastica. Adesso un po' di meritato riposo e poi ci concentriamo sugli impegni del 2014».

Carlotta Ferlito, paga invece le due cadute e purtroppo non va oltre il sesto posto, ma con la consapevolezza di poter crescere molto, visto che sarebbe bastato ripetere e magari migliorare la prova di Stoccarda (aveva ottenuto in Germania il punteggio di 54,199) per

chiudere a Glasgow con una posizione di classifica migliore e magari fare un pensierino al podio. Un problema al polpaccio e l'attrezzatura dura hanno sinceramente influito sul rendimento del caporal maggiore di Catania, che pensate alla trave ha ottenuto un modesto 12,600, mentre l'etnea viaggia



CARLOTTA FERLITO E VANESSA FERRARI

A Glasgow l'etnea ha chiuso al 6° posto. Terza Vanessa Ferrari

sempre con punteggi vicini o superiori ai 14.

«Carlotta non aveva la forza e l'allenamento per esprimersi il suo potenziale - ha spiegato lo stesso Casella - lavorando su mi aspetto da lei sensibili progressi».

Ecco la classifica finale del concorso generale femminile: 1) Larissa Iordache (Romania) 57,932; 2) Elizabeth Price (Stati Uniti) 57,635; 3) Vanessa Ferrari 56,663; 4) Asuka Teramoto (Giappone) 54,866; 5) Roxana Nedelcu (Spagna) 54,532; 6) Carlotta Ferlito 51,866; 7) Rhy Harrold (Gran Bretagna) 51,432; 8) Raer Theaker (G.B.) 50,632.

L. MAG.

Alcamo ko, l'Haenna balza in vetta

Pallamano. In A2 trapanesi battuti a Scicli, scavalcati dagli ennesi. In A1 sconfitte le tre siciliane

I. mag.) Un turno da dimenticare per le siciliane impegnate nell'A1 di pallamano. Al maschile, due stop prevedibili per l'Albato Siracusa e il Cus Palermo, battute da due corazzate, come l'imbattuta capolista Fasano e la Lazio. «Si sapeva che contro il Fasano - spiega Peppe Vinci, tecnico dell'Albato - sarebbe stata dura. Sicuramente, quella contro i pugliesi al PalaLoBello non era la partita da vincere».

Il Cus è invece caduto a Roma, mentre tra le donne lo Scinà Palermo ha ceduto al Teramo.

In A2 maschile cade a Scicli la capolista Th Alcamo (24-22) che lascia lo scettro all'Haenna che ha invece vinto a Capo d'Orlando (26-21). Successi esterni anche per il Giovinetto (38-30 col Girgenti) e il Kelona (32-30 col Valens). Sen-

za avversarie invece in A2 donne, le etnee dello Sport Club Sicilia che hanno vinto con facilità ad Avola (33-23).

il tabellini.

LAZIO-CUS PALERMO 34-24

LAZIO: Corvino, Gionta, Dovere, Zacchini 3, Di Marcello 6, Menna 6, Pannelli 4, Paolone 4, Langiano 3, Di Sabatino, Djordjievic 4, Corrado 4, La Monica, Fatale. All. Giuseppe Langiano.

CUS PALERMO: Titone, Laplaca 3, Tornambè, Krasovec 1, Maltese 2, Rosso 8, Mondello, Gotuso 3, Ioppolo 3, Errante, Rallo 3, D'Aguan- no 1. All. Walter Pesser.

ALBATO-SIRACUSA 23-36

ALBATO SIRACUSA: Vasquez, Mincella, Calvo A. 9, Brancaforte 6, Lo Manto 3, Conigliaro, Giannone 2, Ragusa 1, Canto, Corsico, Prestia,

Ben Hamida 2, Quattrocchi, Russello. All. Giuseppe Vinci.

FASANO: Fovio, Giannoccaro 2, Martino, De Santis 7, Brzic 7, Rubino 6, Costanzo, Messina 9, Maione 4, Ostuni, Cedro, Colella 1. All. Francesco Ancona.

ORLANDINA-HAENNA 21-26

ORLANDINA: De Francesco, Giulio, Joppolo 2, Minissale 5, Scuderi 4, Italiano 8, Abbate 4, Costa, Caracciolo, Galipò, Calderaro, Pirani. All. Francesco Lenzo.

HAENNA: Caltabiano, Nicosia, R. Gulino 8, Salv. Larice 4, Sav. Larice 5, Rosso 3, Guarasci, Miz- zoni 5, L. Arena. Serravalle 1, Fardella, A. Arena, Oliva. All. Mario Gulino.

SCINÀ PA-TERAMO 27-29

ALTAVILLA SCINÀ PALERMO: Dell'Orzo, Lunardi,

Marino, Medjedovic 1, Miladinovic 9, Nangano, Pizzo, M. Raccuglia 4, Romeo 6, Sardisco 2, Savoca, Schillaci, Ceklic 5, F. Raccuglia. All. Salvo Cardaci.

TERAMO: Dovesi, Albertini 1, Mazzieri, Palarie 13, Di Pietro 6, Belardinelli 1, Stettler 3, Cozzi, Lampis 2, Delli Rocili, Benincasa 3. All. Franco Chionchio.

AVOLA-S. C. SICILIA 23-33

HYBLA MAYOR AVOLA: P. Pawlukowska, A. Caruso 2, Lo Iacono 5, Monello, Notarmuzi 1, G. sina, M. Di Grandi 8, J. Pawlukowska, L. Di Grandi 7, Santostefano, Inturri, Demaria, Santuccio. All. G. Dell'Albani.

SPORT CLUB SICILIA S. G. LA PUNTA: G. Cutrona, Strano, Zappala, Pandolfo 1, Puglisi, Trovato 5, Di Dio 1, Palazzolo 2, S. Persico 7, E. Persico 11, Corona, Gianni 6. All. Angemi e Guerrera.

ATLETICA: GLI EUROPEI DI CROSS

Sicilia sul podio grazie a Zoghlami Arena vince ad Acate

LORENZO MAGRÌ

L'Europeo di cross di Belgrado si conclude per l'Italia con il bronzo a squadre della squadra juniores (terzi dietro Francia e Russia) ed una serie di piazzamenti da non disprezzare: due quarti posti a squadre (entrambi al femminile, con le senior e con le junior, in quest'ultimo caso si tratta del miglior risultato di sempre per una squadra agli Europei), e a livello individuale, un 5° posto (Lorenzo Dini), un 7° (Yeman Crippa, di due anni più giovane di tutti gli avversari che lo hanno preceduto), e due ottavi (Veronica Inglese e Michele Fontana).

Nella squadra juniores ha dato



ZOGLHAMI, LA BARBERA, GERRATANA E TAGNESE

un grande contributo il palermitano-tunisino Osama Zoghlami (Cus Palermo), che ha chiuso al 43° posto, mentre la Sicilia era rappresentata anche dal modicano Giuseppe Gerratana, che ieri non si è espresso al meglio chiudendo al 56° posto, purtroppo lontano dalle posizioni attese alla vigilia e in questa stessa gara dal piazzese Andrea Tagnese, il fondista ennese del Cus Torino che ha chiuso all'esordio in azzurro al 61° posto. Il quartetto siciliano è stato completato dalla palermitana Silvia La Barbera che ha chiuso al 51° posto nella prova assoluta.

A guidare il medagliere finale è stata la Gran Bretagna, con 9 medaglie (cinque ori, un argento e tre bronzi), per l'Italia solo il bronzo a squadre juniores, mentre nel 2012 a Budapest c'era stato l'oro a squadra assoluto e individuale di An-

drea Lalli e il bronzo di Daniele Meucci che ieri invece s'è ritirato.

Dal cross alla strada con la 5ª edizione della podistica «8 Dicembre Messina Running», organizzata dalla Polisportiva Odysseus Messina in collaborazione con la Fidal e il Csi, che ha visto al maschile il successo di Rossello Dario (Indomita Torregrotta) e al femminile di Francesca Colafati (Fidippide Messina).

E ieri ad Acate sono stati invece assegnati i titoli regionali master che hanno visto al maschile il netto dominio del catanese Walter Arena, alla prima uscita dopo i tre ori vinti ai Mondiali amatori dello scorso ottobre in Brasile.

La gara valida anche per il 1° Trofeo dell'Immacolata, è stata organizzata dalal Libertas Acate di Giuseppe Catarrasi e ha visto in gara atleti di tutte le categorie, dal più giovane nato nel 2006 al più anziano nato nel 1936.

«Le gare - racconta lo stesso Giuseppe Catarrasi, 2° nella categoria M50 - hanno dato notevoli riscontri cronometrici sia nella categoria ragazze che nella gara dei 10 km». Nei ragazzi ha vinto l'atleta di casa Valerio Mangano (Libertas Acate) e nelle ragazze la vittoria è invece andata a Alice Leonardi (Freelance Athletics Paesi Etnei).

«La vittoria del 1° Trofeo dell'Immacolata - conclude Catarrasi - è andata invece a Walter Arena in gara per l'Atletica Biotecnica Marcon, che ha chiuso i 10 km nell'eccezionale tempo di 44'28". Ottimo secondo posto per Afrim Memolla, atleta dell'Uisp Santa Croce che ha chiuso la sua gara con il tempo di 46'48"».

«Soddisfatti del percorso di garantisce a sottolineare il prof. Catarrasi - un circuito di 1 km completamente pianeggiante, sia i giudici che tutti i concorrenti. La Libertas Acate, al fine di divulgare questa splendida specialità, non esclude la possibilità di organizzare in futuro ad Acate una manifestazione a livello nazionale».

SERIE C. LA CAPOLISTA AMATORI CT RECUPERA DOMENICA PROSSIMA

Rugby, vincono le inseguatrici Cus Ct e Amatori Pa

PAOLO BOCCACCIO

Rimasta alla finestra la capolista Amatori Catania, la partita con l'Xiridia Florida si recupera domenica prossima, la coppia delle inseguatrici di serie C come da pronostico della vigilia ha vinto agevolmente: il Cus Catania a Palermo con l'Iron, l'Amatori Palermo in casa con la Miraglia di Agrigento.

I cusini a Palermo non hanno forzato più di tanto, riuscendo a centrare il bonus sin dal primo tempo e inserendo anche giovani di belle speranze. La squadra allenata da Carlo Leonardi, dunque, ha ripreso a vincere dopo la doppia battuta d'arresto.

L'Amatori Palermo, invece, è stato spietato «seppellendo» di punti il malcapitato quindici di Agrigento. Cus e Palermo sono

a cinque lunghezze dalla capolista che però deve recuperare una partita, stesso discorso per la Nissa, che domenica prossima recupera con le Aquile di Enna.

Nel girone due, turno da dimenticare per le squadre etnee che hanno rimediato ciascuna un «appottto»: con le Aquile del Tirreno nulla da fare per i granata dell'Acireale; stesso discorso per i Briganti di Libri- no che hanno ceduto a Ragusa sul terreno dell'Audax.

L'oscar inaspettato ma per questo ancor più rilevante spetta alla Syrako dell'ex biancorosso dell'Amatori Catania, Saro Buscema. La squadra aretusea a sorpresa ma con merito ha superato la terza forza del campionato il Clan Messina. Se la Syrako non avesse avuto 12 punti di penalizzazione a questo punto sarebbe stata appaiata a

quota 15 insieme alla formazione peloritana.

Padua Ragusa e Amatori Messina sugli scu- di in serie B

Alla vigilia nessuno avrebbe scommesso sui successi delle siciliane. Cominciamo dal Padua Ragusa dei coach Ferrara e Iacono. La squadra iblea con una gara accorta ha espugnato uno dei campi più caldi della cadetteria, quello di Avezzano per 15-14. Vittoria che permette al Padua di agganciare in classifica proprio gli abruzzesi. Capolavoro dell'Amatori Messina in casa, i peloritani hanno battuto 20-15 la capolista Cus Roma, non ne ha approfittato il Frascati che ha pareggiato a Rieti 27-27. Infine nel campionato delle accademie under 18 semaforo rosso per il quindici siciliano che ha perso a Prato 47-20.



BUSCEMA COACH SYRAKO